

| | |
|--|--|
|  | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA |
| DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA | |
| Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati | rifiuti@regione.fvg.it ambiente@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 4113 fax + 39 040 377 4513/4410 I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1 |

Direzione centrale ambiente ed energia
Servizio autorizzazioni uniche ambientali e disciplina degli
scarichi
via Giulia, 75/1
Trieste
Alla ca: ing. Paolo De Altì

Riferimento Fascicolo GO/AUA - 0 - 15
(si prega di citare in fascicolo nella risposta)

oggetto: D.Lgs. 152/06 – D.P.R. 59/2013 Ditta Laffranchini Srl impianto di Monfalcone sito in via
Grotta del Diau Zot n°1 (n°33/GO) – istanza di AU.A. – parere.

Richiamata la normativa di settore ovvero:

- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i., "Norme in materia ambientale", parte quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti contaminati" ed in particolare gli artt. 214 "Determinazione delle attività e delle caratteristiche dei rifiuti per l'ammissione alle procedure semplificate" e 216 "Operazioni di recupero";
- il D.M. 05/02/1998 e s.m.i. "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22";
- il D.M. 21/07/1998 n°350 "Regolamento recante norme per la determinazione dei diritti di iscrizione in appositi registri dovuti da imprese che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti, ai sensi degli articoli 31, 32 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22";

Vista l'istanza di AU.A. trasmessa allo SUAP e registrata al prot. 35634/A del 29/07/2016, a seguito della verifica della documentazione trasmessa e preso atto dell'istruttoria provinciale si esprime parere favorevole alla prosecuzione dell'attività di recupero rifiuti e si iscrive la stessa alla posizione n°**33/GO** del registro regionale delle ditte che effettuano il recupero dei rifiuti non pericolosi in procedura semplificata.

Norme tecniche e condizioni per l'esercizio delle operazioni di recupero di rifiuti ai sensi degli artt. 214- 216 D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

Presso l'impianto in oggetto possono essere svolte le seguenti attività di recupero di rifiuti non pericolosi, descritte nei pertinenti paragrafi dell'allegato 1, sub-allegato 1 del D.M. 05/02/1998:

Tipologia 3.1 del D.M. 05/02/98: rifiuti di ferro, acciaio e ghisa, cascami di lavorazione

Caratteristiche: rifiuti ferrosi, di acciaio, ghisa e loro leghe anche costituiti da cadute di officina, rottame alla rinfusa, rottame zincato, lamierino, cascami della lavorazione dell'acciaio, e della ghisa, imballaggi, fusti, latte, vuoti e lattine di metalli ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato; PCB, PCT <25 ppb, ed eventualmente contenenti inerti, metalli non ferrosi, plastiche, etc., <5% in peso, oli <10% in peso; non radioattivo ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230. Le caratteristiche dei rifiuti costituiti da rottami di ferro e alluminio da sottoporre a operazione [R4] sono fissate dal regolamento UE 333/2011

Provenienza: attività industriali, artigianali, agricole, commerciali e di servizi; lavorazione di ferro, ghisa e acciaio, raccolta differenziata; impianti di selezione o di incenerimento di rifiuti; attività di demolizione. Per i rifiuti costituiti da rottami di ferro e alluminio da sottoporre a operazione [R4] si applica il regolamento UE 333/2011

Attività di recupero:

Codici CER [100299] [120101] [120102] [120199] [150104] [160117] [170405] [190102] [191202] [200140] Messa in riserva [R13] per la produzione di rottame End Of Waste ai sensi del regolamento UE 333/2011, mediante le modalità operative del regolamento stesso [R4].
Quantitativo annuo 160.000 t

Tipologia 3.2 del D.M. 05/02/98 rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe, cascami di lavorazione

Caratteristiche: rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe anche costituiti da rottami e cascami di barre, profili, lamiere, nastri di alluminio, foglio di alluminio, rame elettrolitico nudo, rottame di ottone, rottami e cascami di nichel, cupronichel, bronzo, zinco, piombo e alpacca, imballaggi, fusti, latte vuoti e lattine di metalli ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato; PCB e PCT <25 ppb, ed eventualmente contenenti inerti, plastiche, etc. <20% in peso, oli <10% in peso; no radioattivo ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230. Le caratteristiche dei rifiuti costituiti da rottami di alluminio da sottoporre a operazione [R4] sono fissate dal regolamento UE 333/2011. Le caratteristiche dei rifiuti costituiti da rottami di rame e leghe di rame da sottoporre a operazione [R4] le caratteristiche sono fissate dal regolamento UE 715/2013

Provenienza: attività industriali, artigianali, agricole, commerciali e di servizi; lavorazione di metalli non ferrosi; raccolta differenziata; impianti di selezione o di incenerimento di rifiuti; attività di demolizione. Per i rifiuti costituiti da rottami di alluminio da sottoporre a operazione [R4] si applica il regolamento UE 333/2011. Per i rifiuti costituiti da rottami rame e leghe di rame da sottoporre a operazione [R4] si applica il regolamento UE 715/2013.

Attività di recupero:

Codici CER [100899] [110501] [110599] [120103] [120199] [120104] [150104] [170401] [170402] [170403] [170404] [170406] [170407] [191002] [191203] [200140] Messa in riserva [R13] per la produzione di rottame End Of Waste ai sensi dei regolamenti UE 333/2011 e UE

715/2013, mediante le modalità operative dei regolamenti stessi [R4]. Per i rottami non ricompresi nei regolamenti europei: messa in riserva [R13] per la produzione di materie prime secondarie per l'industria metallurgica mediante selezione eventuale, trattamento a secco o ad umido per l'eliminazione di materiali e/o sostanze estranee in conformità alle seguenti caratteristiche [R4]:

oli e grassi <2% in peso

PCB e PCT <25 ppb,

inerti, metalli non ferrosi, plastiche, altri materiali indesiderati <5% in peso come somma totale solventi organici <0,1% in peso

polveri con granulometria <10 µ non superiori al 10% in peso delle polveri totali; non radioattivo ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230; non devono essere presenti contenitori chiusi o non sufficientemente aperti, né materiali pericolosi infiammabili e/o esplosivi e/o armi da fuoco intere o in pezzi.

Quantitativo annuo 66.410 t

Tipologia 5.1 del D.M. 05/02/98 parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili, risultanti da operazioni di messa in sicurezza di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni e al decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209, e privati di pneumatici e delle componenti plastiche recuperabili

Caratteristiche: parti bonificate di autoveicoli, veicoli a motore, rimorchi e simili private di batterie, di fluidi, di altri componenti e materiali pericolosi, nonché di pneumatici e delle componenti plastiche recuperabili.

Provenienza: centri di raccolta autorizzati ai sensi del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 (dlgs 209/2003, D.Lgs 152/06) e successive modifiche e integrazioni e del decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209

- Attività di recupero: Codici CER [160106] [160116] [160117] [160118] [160122] Messa in riserva [R13]. Quantitativo annuo 5.000 t

Tipologia 5.2 del D.M. 05/02/98: parti di mezzi mobili rotabili per trasporti terrestri prive di amianto e risultanti da operazioni di messa in sicurezza autorizzate ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 (ora D.Lgs 152/06) e successive modifiche e integrazioni

Caratteristiche: parti di mezzi mobili per trasporti terrestri su gomma e rotaia e mezzi per trasporti marini, privi di amianto e di altre componenti pericolose come presenti all'origine quali accumulatori, oli, fluidi refrigeranti

Provenienza: impianti autorizzati ai sensi del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 (dlgs 209/2003, D.Lgs 152/06) e successive modifiche e integrazioni nonché ai sensi della legge 27 marzo 1992, n. 257 e successive normative di attuazione, qualora i mezzi rotabili contengano amianto all'origine

- Attività di recupero: Codici CER [160106] [160116] [160117] [160118] [160122] Messa in riserva [R13]. Quantitativo annuo 6.300 t

Tipologia 5.7 del D.M. 05/02/98 spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto

Caratteristiche: fili o cavi o trecce di alluminio puro o in lega ricoperti con materiali termoplastici, elastomeri, carta impregnata con olio o tessuto fino al 50%, piombo fino al 55%

Provenienza: scarti industriali o da demolizione e manutenzione di linee elettriche, di telecomunicazioni e di apparati elettrici, elettrotecnici e elettronici

Attività di recupero:

Codici CER [160216] [170402] [170411] Messa in riserva [R13]. Quantitativo annuo 750 t

Tipologia 5.8 del D.M. 05/02/98 spezzoni di cavo di rame ricoperto

Caratteristiche: spezzoni di cavo, anche in traccia, rivestiti da isolanti costituiti da materiali termoplastici, elastomeri, carta impregnata con olio, piombo e piomboplasto; costituiti da Cu fino al 75% e Pb fino al 72%.

Provenienza: scarti industriali o da demolizione e manutenzione di linee elettriche, di telecomunicazioni e di apparati elettrici, elettrotecnici e elettronici; riparazione veicoli; attività demolizione veicoli autorizzata ai sensi del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 (dlgs 209/2003, D.Lgs 152/06) e successive modifiche e integrazioni; industria automobilistica

Attività di recupero:

Codici CER [160118] [160122] [160216] [170401] [170411] Messa in riserva [R13]. Quantitativo annuo 1.000 t

Tipologia 5.16 del D.M. 05/02/98 apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi

Caratteristiche: oggetti di pezzatura variabile, esclusi tubi catodici, costituiti da parti in resine sintetiche, vetro o porcellana e metalli assiemati, alcuni con riporto di metalli preziosi.

Provenienza: industria componenti elettrici ed elettronici; costruzione, installazione e riparazione apparecchiature elettriche, elettrotecniche ed elettroniche; attività industriali, commerciali e di servizio

Attività di recupero:

- Codici CER [160214], [160216], [200136] Messa in riserva [R13].

Quantitativo annuo 590 t

Tipologia 5.19 del D.M. 05/02/98 apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla legge 549/93 o HFC

Caratteristiche: apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari destinati a dismissione, con esclusione dei trasformatori contenenti oli contaminati da PCB e PCT

Provenienza: raccolta differenziata, centri di raccolta, attività industriali, commerciali e di servizi.

Attività di recupero:

Codici CER [160214] [160216] [200136] Messa in riserva [R13]. Quantitativo annuo 1.500 t

Per le tipologie soprariportate sono ammesse le lavorazioni meccaniche (es: cernita, triturazione, separazione magnetica, disassemblaggio – ecc.) previste dal D.M. 5/2/98 e ricomprese nell'operazione di recupero R13.

Capacità massima di rifiuti stoccabili nell'impianto: 15.100 t pari a circa 47.580 mc

La ditta è tenuta:

- al rispetto del D.M. 05/02/1998 e s.m.i.;
- al rispetto della normativa sulla gestione dei rifiuti, di cui alla parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., e regolamenti di settore per le parti non normate specificamente dal D.M. 05/02/98 e s.m.i.;
- al rispetto dei regolamenti UE 333/2011 e 715/2013;
- al rispetto della planimetria di riferimento ed alle procedure operative e gestionali descritte nella documentazione tecnica trasmessa e perfezionata nell'ambito del procedimento per il rilascio dell'AU.A.
- al versamento del diritto annuale di iscrizione al registro regionale delle ditte che effettuano attività di recupero di rifiuti in procedura semplificata secondo le modalità, la tempistica e gli importi di cui agli artt. 1, 2 e 3 del D.M. 21/07/1998 n. 350 (il versamento va effettuato alla Regione).

Il Direttore

ing. Flavio Gabrielcig

(documento informatico sottoscritto digitalmente ai
sensi degli artt. 20 e 21 del D.lgs. n. 82/05)

Responsabile del procedimento: *ing. Flavio Gabrielcig*

Responsabile dell'istruttoria: *dott. Stefano Sciolis (tel. 0432 279801)*

VERIFICA DOCUMENTO

| DATI DOCUMENTO INFORMATICO | |
|----------------------------|--|
| Data di verifica | 18/04/2017 |
| Nome | PARERE_LAFFRANCHINI.PDF |
| Impronta | CD2E89DB319BF37607EFB1C86A4F9F744440609B9181414735F6A27A276D4B54 |
| Dimensione (Byte) | 147,930 |

| REGISTRAZIONE DI PROTOCOLLO | |
|-----------------------------|----------------------|
| Estremi prot. | AMB-GEN-2017-17071-P |
| Verso | Partenza |
| Data registrazione | 18/04/2017 |

| TRASMISSIONE TELEMATICA | |
|-------------------------|-------------------------------------|
| Tipo trasmissione | PEC (posta elettronica certificata) |

| FIRME DIGITALI | |
|----------------|---|
| Numero firme | 1 |

| FIRMA 1 | |
|---|--|
| Firmatario | FLAVIO GABRIELCIG |
| Codice Fiscale | GBRFLV60S19E098G |
| Codice Identificativo | 14380934 |
| Ente Certificatore | ArubaPEC S.p.A. NG CA 3 |
| Organizzazione | non presente |
| Stato | IT |
| Algoritmo | SHA-256 |
| Impronta della Firma | 85 DA A3 E7 D9 CD 7B 48 09 2E 41 24 E2 E2 2F 0A 32 DE 44 61 F3 59 EA 3D C6 D6 FA 48 F5 E1 81 81 11 36 74 42 14 09 69 61 53 16 71 8F 9D 26 5B 22 66 80 CB BE EB 45 89 66 3B D4 41 56 6F D4 BA 7A 1F 1C C1 75 E5 08 90 46 7B 7D DA A3 C2 C4 1F 7B 05 15 61 A4 82 75 55 25 3F A2 74 31 F3 66 C4 09 6B 57 98 8E 49 A6 A7 15 E4 74 2D A1 C5 7D 9D 89 30 DD 36 8D F7 73 D5 2A DB 95 A5 E9 47 37 BF 9E |
| Data e ora della Firma | 18/04/2017 11:26:34 GMT |
| Validità del certificato | Dal 20/05/2015 00:00:00 GMT al 19/05/2018 23:59:59 GMT |
| Certificato del Firmatario valido | |
| Verifica CRL eseguita | |
| Firma Valida | |